

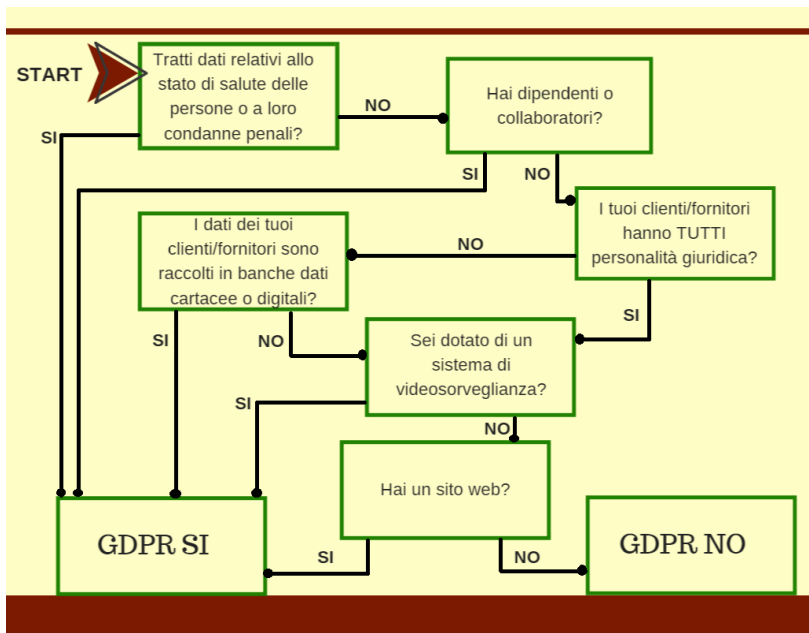


I quaderni di Aesse Servizi

**La protezione dei dati personali
secondo il
GDPR 2016/679**



A chi si applica?

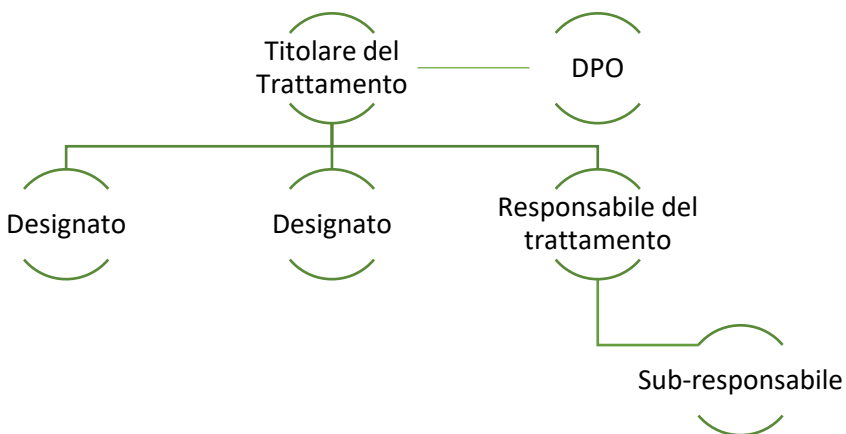


Inoltre, il GDPR NON si applica se:

- Il trattamento ha carattere domestico o personale;
- Il trattamento è effettuato dalle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento o perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro minacce alla sicurezza pubblica e la prevenzione delle stesse.



Organigramma privacy



Il Titolare del trattamento

È la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina finalità e mezzi del trattamento dei dati personali.

Esso detiene, quindi, il potere decisionale in ordine al trattamento.

Il titolare deve preconstituire:

- Un apparato DOCUMENTALE idoneo a garantire la protezione dai rischi dal punto di vista formale;
- Un apparato di misure FISICHE E ORGANIZZATIVE che proteggano effettivamente gli individui e i loro dati.





Il Responsabile del trattamento

È la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare.

Il rapporto tra Titolare e Responsabile è sempre disciplinato da un contratto o altro atto a norma del diritto dell'UE o degli Stati membri.

Ha facoltà di nominare dei sub-responsabili, ma in caso di inadempienza da parte del sub-responsabile, il responsabile conserva le responsabilità iniziali nei confronti del Titolare.

I soggetti designati

Sono le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile.

Nel regolamento UE non vi è una definizione espressa.

Il Titolare ha l'obbligo nei confronti dei soggetti designati di:

- Consegna delle istruzioni scritte e di tutti i disciplinari presenti;
- Formazione.





Il Responsabile della Protezione Dati

È obbligatoria la nomina del DPO:

- Per le autorità o gli organismi pubblici;
- In caso di monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala;
- In caso di trattamento su larga scala di categorie particolari di dati personali (art. 9) o di dati relativi a condanne penali e a reati (art. 10).

...fermo restando che il DPO può sempre essere facoltativamente nominato!

Può trattarsi di un dipendente del titolare o del responsabile oppure un soggetto esterno legato al titolare/responsabile da un contratto di servizi, purché:

- Non si trovi in conflitto di interesse;
- Abbia conoscenza specialistica della normativa e delle pratiche in materia di protezione dati.





Privacy by design e by default

Prevenire, non correggere

- è preferibile adottare misure di sicurezza adeguate a prevenire eventuali danni, piuttosto che correre ai ripari dopo

Privacy come impostazione di default

- ogni sistema IT utilizzato deve già includere tutte le impostazioni privacy necessarie a garantire la sicurezza del trattamento

Privacy incorporata nella progettazione

- la privacy deve essere inclusa e integrata fin dall'inizio in ogni progetto

Massima funzionalità di protezione dei dati

- la privacy deve essere considerata come un valore aggiunto

Sicurezza durante tutto il ciclo del trattamento

- la sicurezza del trattamento deve essere garantita durante l'intero processo

Trasparenza delle informazioni all'interessato

- il linguaggio utilizzato nelle informative deve essere chiaro e attagliato all'età dell'interessato

Trattamento User Centric

- l'operatore deve sempre avere un ruolo centrale nel trattamento

Inoltre...

Privacy by default

- Principio di minimizzazione dei dati
- Conservazione dei dati fino al raggiungimento dello scopo





Basi di liceità del trattamento

CONTRATTO

LEGGE

INTERESSE PUBBLICO

INTERESSE VITALE

INTERESSE LEGITTIMO DEL TITOLARE

CONSENSO

Ogni trattamento deve poggarsi su una delle sei basi di liceità citate.

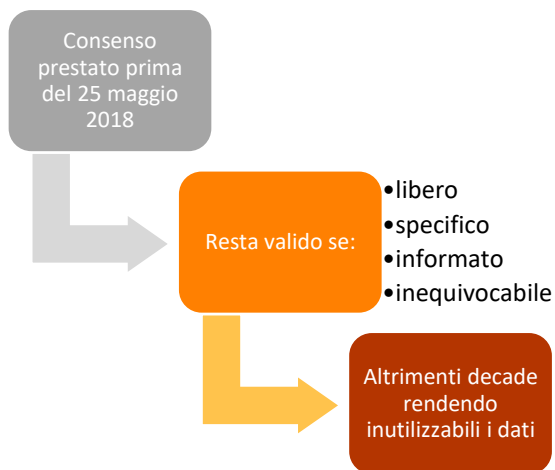


Consenso

Deve essere:

- Libero, specifico, informato e inequivocabile: non è ammesso il consenso tacito o presunto (no a caselle pre-spuntate su un modulo);
- Manifestato attraverso “dichiarazione o azione positiva inequivocabile”;
- Distinguibile da altre richieste/dichiarazioni;
- Esplicito per i dati particolari e per le decisioni basate su trattamenti automatizzati.

Non deve essere necessariamente in “forma scritta”, ma il Titolare deve essere in grado di dimostrare che l’interessato ha prestato il consenso a uno specifico trattamento.





Informativa

I contenuti dell'informativa sono elencati in modo tassativo negli articoli 13, paragrafo 1, e 14, paragrafo 1, del GDPR, ampliando in parte quando richiesto dal Codice privacy. In particolare, devono essere specificati

- I dati di contatto del RPD-DPO (Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer), ove esistente;
- La base giuridica del trattamento;
- Se trasferisce i dati personali in Paesi terzi e, in caso affermativo, attraverso quali strumenti.

Inoltre il titolare deve chiarire

- Il periodo di conservazione dei dati o i criteri seguiti per stabilire tale periodo di conservazione;
- Il diritto di presentare un reclamo all'autorità di controllo;
- Se il trattamento comporta processi decisionali automatizzati (anche la profilazione) e, in caso affermativo, la logica di tali processi decisionali e le conseguenze previste per l'interessato.



Registri dei trattamenti

del Titolare

- Elenco dei trattamenti effettuati dal Titolare
- Eventuali responsabili del trattamento
- Finalità perseguite da ogni trattamento
- Tempo di conservazione dei dati
- Trasferimento dei dati extra UE
- Misure tecniche e organizzative adottate

del
Responsabile

- Elenco dei trattamenti effettuati in nome e per conto di altri Titolari
- Eventuali sub-responsabili del trattamento
- Trasferimento dei dati extra UE
- Misure tecniche e organizzative adottate

Casi di obbligatorietà:

- Società con più di 250 dipendenti;
- Si svolgono trattamenti che recano rischi per la privacy:
 - Il trattamento svolto NON è occasionale;
 - Si trattano dati particolari o giudiziari.



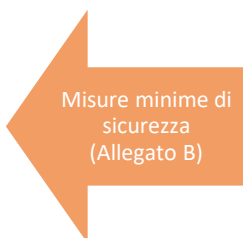


La sicurezza del trattamento (art.32)

“Il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento mettono in atto **misure tecniche e organizzative adeguate** per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:

- a) La pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- b) La capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- c) La capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- d) Una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.”

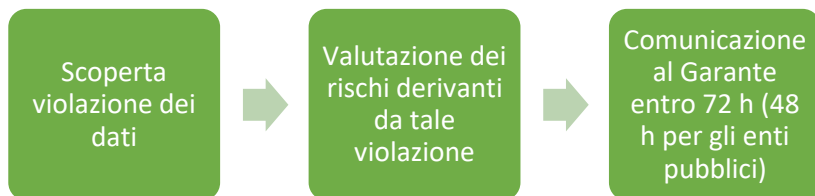
SCOMPAIONO



SONO INTRODOTTE



Data Breach



La notifica all'Autorità dell'avvenuta violazione non è obbligatoria, essendo subordinata alla valutazione del rischio per gli interessati che spetta, ancora una volta, al titolare.

Tutti i titolari di trattamento dovranno in ogni caso documentare le violazioni di dati personali subite, anche se non notificate all'autorità di controllo e non comunicate agli interessati, nonché le relative circostanze e conseguenze e i provvedimenti adottati.



Sanzioni amministrative

Fino a...

10 milioni

20 milioni

e per le
imprese...

fino al 2% del fatturato
mondiale totale annuo,
dell'esercizio precedente
se superiore

fino al 4% del fatturato
mondiale totale annuo,
dell'esercizio precedente
se superiore





Il soggetto designato

.....

con mansione di

DICHIARA

**di aver ricevuto copia de “I quaderni di
Aesse Servizi – La protezione dei dati
personali secondo il GDPR 2016/679”.**

Luogo e data.....

Firma.....

